

COMUNE DI PREVALLE

Provincia di Brescia

PROGETTO COMPENSATIVO AL SUAP PER NUOVO CAPANNONE INDUSTRIALE

RELAZIONE AGRONOMICA



Committente: O.M.C.S Stampi SRL

REDAZIONE		DATA	VO1
Emanuela Lombardi Dottore Forestale		Dicembre 2025	1

Indice

1. PREMESSA	3
1.2 INTERVENTO PROPOSTO	3
2. CONCLUSIONI	4

C_H055 - - 1 - 2025-12-29 - 0017895

Emanuela Lombardi dottore forestale via Paitona 5 – 25085 Gavardo (BS) cell. 3472577834

CF: LMBMNL65E70A578F PI 00252710983 mail info@ambienteprogetti.it

pec progettoambiente@pec.epap.it

Pagina 2 di 5

1. PREMESSA

La società O.M.C.S. Stampi srl ha conferito alla scrivente Emanuela Lombardi dottore forestale iscritta all'ordine dei dottori agronomi e forestali di Brescia con il n. 209, incarico per la redazione della presente relazione al fine di illustrare gli interventi di compensazione richiesti nell'ambito della SUAP nuovo capannone industriale da realizzarsi in via Gardesana 30 in Comune di Prevalle (BS).

L'area oggetto di intervento è posta a nord del sito produttivo e di proprietà comunale. Trattasi di un'aiuola verde posta in ambito produttivo del comune di Prevalle parallela alla via Industriale. L'area ha una superficie utile a verde di 1000 mq e delimita un parcheggio adibito ai capannoni presenti ed in particolare alla Oleodinamica Marchesini.

1.2 INTERVENTO PROPOSTO

Il progetto di sistemazione a verde dell'area adiacente al complesso produttivo si pone l'obiettivo di valorizzare ecologicamente, per quanto possibile, e paesaggisticamente il sito, oggi caratterizzato da un prato stabile privo di articolazione vegetazionale significativa. L'intervento si configura come un arricchimento funzionale e biologico, volto ad aumentare la biodiversità, migliorare la qualità ambientale e restituire alla collettività uno spazio esteticamente armonico a valorizzare un contesto urbano e produttivo.

Nella porzione centrale dell'aiuola, attualmente ospitante due esemplari di *Fraxinus excelsior*, si prevede la posa di ulteriori sei soggetti della stessa specie. Due di essi saranno collocati in prossimità diretta di quelli esistenti, completando così la configurazione originaria, mentre i restanti quattro saranno sistemati sul lato opposto della medesima area a verde, al fine di creare un equilibrio paesaggistico e una lettura compositiva coerente. Questa scelta permetterà di potenziare l'effetto scenico del filare centrale, armonizzando lo spazio verde e rinforzando la continuità visiva tra le due sponde dell'aiuola.

Parallelamente all'area destinata a parcheggio, è prevista l'introduzione di un filare ornamentale costituito da sei esemplari di *Pyrus calleryana*, una specie a portamento elegante, compatto e frugale, nota anche come ciliegio da fiore. Si tratta di una scelta botanica particolarmente adatta al contesto urbano-industriale grazie alla resistenza dei suoi rami, che, anche a maturità, mantengono dimensioni contenute e non comportano criticità manutentive in termini di potature o cedimenti strutturali. La fioritura abbondante e precoce, tipica della primavera, contribuirà in modo determinante a vivacizzare un contesto attualmente monocromatico, denso e caratterizzato da una scarsa variabilità ecologica.

Nel complesso, l'intervento intende raggiungere due finalità primarie. Aumentare la dotazione arborea del contesto. La seconda è di tipo estetico: si vuole donare armonia all'aiuola e dunque a tutti quelli che parcheggiano nei pressi della stessa.

Per quanto riguarda la messa a dimora delle nuove alberature, sarà effettuato il picchettamento delle aree di impianto, in coerenza con gli elaborati progettuali. Dopo la realizzazione dello scavo, manuale o meccanico, si procederà alla preparazione della buca con integrazione del terreno, alla collocazione della pianta e, se necessario, all'ancoraggio mediante tutori. Il terreno sarà compattato fino al colletto e modellato con una piccola conca per favorire l'irrigazione o con un invito a defluire l'acqua in eccesso. Nei primi anni si prevede l'attivazione di un'irrigazione di soccorso, nonché eventuali risarcimenti in caso di fallanze. La distanza tra le piante è indicata nella planimetria in allegato.

La preparazione generale dell'area verde, già parzialmente prativa, non richiederà profonde lavorazioni del terreno. Tuttavia, al termine dei lavori, le eventuali zone compattate o danneggiate dal transito dei mezzi verranno sottoposte ad arieggiamento meccanico. La risemina del prato verrà eseguita in modo meccanico o manuale, utilizzando una miscela composta da *Agrostis tenuis* (10%), *Festuca ovina duriuscula* (25%), *Festuca rubra commutata* (25%), *Festuca rubra tricophylla* (20%), *Lolium perenne* (10%) e *Poa pratensis* (10%), seguita da rullatura e irrigazione iniziale.

2. CONCLUSIONI

L'intervento descritto nella presente relazione risponde alle finalità di compensazione ambientale previste nell'ambito del procedimento SUAP relativo alla realizzazione del nuovo capannone industriale in via Gardesana 30, nel Comune di Prevalle. La scelta progettuale si fonda su criteri di sostenibilità ecologica, compatibilità paesaggistica e coerenza con il contesto urbano-produttivo esistente.

L'area individuata per l'intervento, seppur limitata nella superficie, offre le condizioni idonee per ospitare un arricchimento vegetazionale efficace, sia dal punto di vista strutturale che funzionale. La messa a dimora di nuove alberature appartenenti a specie rustiche e ornamentali come *Fraxinus excelsior* e *Pyrus calleryana* consente di incrementare la dotazione arborea, migliorando la qualità estetica dell'area, la percezione dello spazio urbano e contribuendo all'attenuazione dell'impatto visivo del comparto produttivo.

La proposta progettuale è stata elaborata nel rispetto delle norme tecniche di buona pratica agronomica e forestale, ponendo particolare attenzione alla selezione delle specie, alla disposizione degli impianti e alla compatibilità con le funzioni già in atto, come la viabilità, la sosta e l'accessibilità pedonale. Le modalità di messa a dimora, la

Emanuela Lombardi dottore forestale via Paitona 5 – 25085 Gavardo (BS) cell. 3472577834

CF: LMBMNL65E70A578F PI 00252710983 mail info@ambienteprogetti.it

pec progettoambiente@pec.epap.it

Pagina 4 di 5

cura iniziale e la gestione delle eventuali fallanze sono state definite per garantire un adeguato attecchimento delle specie vegetali e la loro corretta evoluzione nel tempo.

L'intervento si configura dunque come un'azione puntuale ma significativa di riqualificazione, in grado di apportare benefici concreti in termini di valore ambientale.

Il tecnico

Emanuela Lombardi dottore forestale

